

Data Stampa 0006901 Data Stampa 0006901

Data Stampa 0006901 Data Stampa 0006901

## Bollette, il bonus sale a 115 euro Chi risparmierà

di **Fausta Chiesa**  
e **Enrico Marro**

**I**l Cdm approva il decreto bollette, con i tagli per le imprese e gli aiuti per le famiglie fragili, che sommano nuove 115 euro alle 200 di bonus strutturale. La premier Meloni: impatto rilevante di 5 miliardi. Via libera anche al decreto legge per l'emergenza maltempo in Calabria, Sardegna, Sicilia e per la frana a Niscemi.

alle pagine 28 e 29 **Querzè**

# Bollette, varato bonus di 115 euro Scatterà l'aumento dell'Irap

Rincarò del 2% sulla filiera di settore. Meno oneri per le aziende manifatturiere

di **Enrico Marro**

**ROMA** Il governo ha finalmente approvato ieri l'atteso decreto legge per tagliare le bollette elettriche per le famiglie a basso reddito e per le imprese. Un provvedimento che, ha detto la premier Giorgia Meloni al termine del consiglio dei ministri, «garantirà risparmi e benefici diretti nell'ordine di oltre 5 miliardi di euro» mentre il ministro della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, è stato a dir poco più prudente: «Vale oltre tre miliardi di euro». Il decreto contiene misure per le famiglie, ritenute insufficienti dai partiti di opposizione e dai consumatori, e tagli della bolletta per le aziende, apprezzati dal presidente di Confindustria, Emanuele Orsini («segnale importante nella giusta direzione») ma giudicati penalizzanti dai produttori di energia, che subiscono l'aumento del 2% dell'Irap e un cambiamento dei meccanismi di formazione del prezzo che abbasserà i loro margini di profitto.

Il primo capitolo del decreto riguarda, secondo Meloni, 2,7 milioni di famiglie «vul-

nerabili», quelle già titolari del bonus sociale (Isee fino a 9.796 euro o 20mila con almeno 4 figli), cui «viene garantito uno sconto ulteriore sulla bolletta elettrica di 115 euro l'anno che si aggiunge a quello di 200 euro che avevamo già previsto». Si prevede inoltre «uno sconto volontario di almeno 60 euro all'anno per le famiglie con un Isee fino a 25mila euro e che non accedono al bonus sociale», spiega Meloni. Volontario nel senso che saranno i venditori di energia a decidere (in cambio di incentivi) se concederlo.

Il resto del decreto riguarda invece le misure per le aziende, che da anni lamentano bollette della luce e del gas molto più alte di quelle che pagano i concorrenti esteri. «Il complesso di queste norme produrrà un taglio sulle bollette di luce e gas di tutte le aziende», dice Meloni, facendo qualche esempio: un artigiano o un piccolo ristoratore risparmierà in media «oltre 500 euro l'anno sulla bolletta elettrica e 200 euro sul gas». Per le piccole e medie imprese, continua la premier, il beneficio sale a «circa 9mila euro l'anno per l'elettricità e 10mila per il gas». Il risparmio

massimo ci sarà per le grandi imprese gasivore che potranno ottenere «un taglio di oltre 220mila euro l'anno sul gas».

Per finanziare questi sconti il governo ha deciso un aumento del 2% dell'Irap nel 2026-27-28 sulle aziende che producono, distribuiscono e forniscono energia. «Utilizziamo le risorse ricavate (un miliardo in tre anni, ndr.) per abbattere gli oneri di sistema che gravano sulle bollette di oltre 4 milioni di imprese», dice Meloni. Inoltre, viene creata una piattaforma pubblica dove le aziende, «anche quelle più piccole», potranno aggregarsi per acquistare direttamente dai produttori energia a prezzi ridotti rispetto ai picchi di mercato. Per la premier, quindi, il decreto «introduce di fatto il disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello



del gas. Infine, il governo è andato avanti sulla neutralizzazione degli Ets (pagati dalle aziende che inquinano) rispetto alla determinazione del prezzo dell'energia (anche da fonti rinnovabili), nonostante non ci sia stato l'ok della Ue. «Una scelta coraggiosa», dice Meloni, riconoscendo però che la norma «avrà bisogno dell'autorizzazione» di Bruxelles. «Il decreto - per il leader dei Verdi, Angelo Bonelli - non riduce i prezzi in modo strutturale». Per il Pd si tratta di «un pasticcio che si infrangerà sulle norme Ue».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le misure

### Contributo per 2,7 milioni di famiglie

**1** Il decreto legge Bollette dispone un contributo aggiuntivo di 115 euro nel 2026 per circa 2,7 milioni di famiglie titolari del bonus sociale (Isee fino a 9.796 euro o 20 mila con almeno 4 figli)

### Dall'Irap gettito di un miliardo

**2** Per finanziare gli sconti a favore delle aziende il decreto aumenta del 2% l'Irap nel 2026-27-28 a carico delle imprese produttrici e fornitrici di energia elettrica. Gettito previsto: un miliardo.

### Piattaforma per acquisti scontati

**3** Ci sarà una piattaforma pubblica dove le aziende, anche quelle più piccole, potranno aggregarsi per acquistare direttamente dai produttori energia a prezzi ridotti rispetto ai picchi di mercato.

### Per ridurre i prezzi scorporo degli Ets

**4** Il decreto scorpora gli ETS (tasse pagate da chi inquina) dalla formazione del prezzo dell'energia, anche quella da fonti rinnovabili. Questa novità richiede però il via libera della Ue.



**Ministro** Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente



**Presidente** Emanuele Orsini è alla guida di Confindustria